

TEATRO INDIA

Vita di Michelangelo secondo Piovanelli

«**S**ONO arrivato alla summa di vari Michelangeli, che ho sempre portato con me, come storia universale dell'arte italiana, e metto in gioco volentieri quello che Buonarroti ha scritto nelle lettere e nelle poesie, distillandone uno spettacolo che dura da tempo» dice Antonio Piovanelli che stasera riprende all'India *Michelangelo-Vita*, con adattamento suo, e regia e scene di Giacomo Andrico, condividendo il lavoro (prodotto dal Teatro di Roma e dal Ctb) con Antonietta Bello. «A 75 anni credo di essere riuscito a rendere matura l'immagine di un uomo pazzesco, facendo entrare il pubblico nella sua intimità, nei suoi amori e nelle sue passioni, nelle piccole e nelle grandi cose. Quest'avventura iniziò quando dopo il 1974 vennero a vedermi all'Alberichino Bernardo e Giuseppe Bertolucci: affrontavo Michelangelo dalle 21 alle 22, seguito da Roberto Benigni col suo Cioni Mario». Pieno di energia, annuncia che utilizza l'India in tutta la sua lunghezza. *(rodolfo di giammarco)*

teatro India

lungot. Vittorio Gassman, da oggi alle 21, tel. 06/684000311

© RIPRODUZIONE RISERVATA

